



“CON LA GIUSTA CONSAPEVOLEZZA E TANTA DETERMINAZIONE”

Carissime Socie, Carissimi Soci, Quartieristi tutti,

la Giostra che si sta avvicinando riveste un'importanza fondamentale per il nostro sodalizio, sia dal punto di vista tecnico che sociale.



La crescita del Quartiere avvenuta negli ultimi anni ci ha consentito di poter programmare tutta una serie di investimenti che prima ci sarebbero sembrati impensabili e che ormai ci hanno fatto raggiungere i nostri competitors sotto ogni punto di vista.

L'impegno profuso da tutti quelli che, a qualsiasi titolo, si sono spesi per dare una mano nell'organizzazione delle nostre attività sociali, sta producendo i risultati sperati dal punto di vista sociale.

Mi preme ringraziare sentitamente i Consiglieri, il Gruppo Donne e il Comitato Giovanile e tutte le altre parti del Quartiere che lavorano, lavorano sodo e il più delle volte senza chiedere mai nulla in cambio. Questo mi rende orgoglioso oltre ogni altra cosa, perché è così che si garantisce il futuro al nostro sodalizio, con la passione, l'attaccamento e il servizio. Vedrete che le cose non potranno che andare meglio, siamo cresciuti tantissimo e stiamo crescendo ancora. Il futuro è dalla nostra parte. Non fermatevi.

Adesso ci aspetta la Giostra di domenica 1 settembre, alla quale ci avviciniamo con la giusta consapevolezza di aver fatto tutto quanto fosse possibile fare.

I mesi estivi sono stati duri, il lavoro dei ragazzi e dello staff delle scuderie è decuplicato con i cavalli presenti al campo prova ma ognuno ha fatto il suo compito e tutto si è svolto regolarmente.

Voglio ringraziare tutti i nostri giostratori, in primis Edoardo Falchetti e Elia Parsi, che purtroppo non hanno potuto trovare spazio nelle prove di Piazza Grande per i problemi connessi alla lizza e alla pioggia che hanno accorciato molto i tempi del lavoro.

In futuro ci sarà sicuramente modo anche per loro di dimostrare quanto siano diventati bravi. Un grazie grandissimo a Niccolò Scarpini e Matteo Vitellozzi, che difenderanno i nostri colori nella Prova Generale.

Ci ho parlato tantissimo negli ultimi mesi e li ho trovati cresciuti, maturati e determinati e sono certo che ci potranno regalare ottime soddisfazioni.

Infine a Davide e Francesco voglio ribadire la mia e la nostra fiducia. Non hanno nulla da invidiare tecnicamente agli altri giostratori, hanno cavalli affidabilissimi e hanno un Quartiere intero pronto a sostenerli. Forza ragazzi, scendete in Piazza con coraggio e fate vedere a tutta la città quello per cui vi siete preparati per tanti, tantissimi giorni.

Ho lasciato per ultimo il ringraziamento ad Enrico Vedovini, il nostro preparatore, che si è calato nella nostra realtà con un entusiasmo contagioso, una competenza enorme ed una voglia di vincere smisurata.

Lo ringrazio soprattutto perché oltre a lavorare sui giostratori sta lavorando anche su tutto il Quartiere, cercando di trasmetterci la capacità di competere sempre per il massimo risultato, senza accontentarsi mai, cosa che forse a Porta del Foro è mancata per molti anni, ma che adesso e in futuro non potrà mancare più.

A domenica!



CAURUM
Recover . Refine . Transform

Il Rettore



“A TU PER TU CON IL CAPITANO PARLANDO DI PETROGNANO E DELLA PREPAZIONE IN VISTA DELLA GIOSTRA DEL 1° SETTEMBRE”

Prima di iniziare l'intervista vorrei ringraziare il Rettore Roberto Felici che in tutto questo tempo mi ha sempre sostenuto ed è sempre rimasto al mio fianco; ringrazio anche l'intero Consiglio Direttivo che mi ha dato la possibilità di lavorare al fianco di Enrico Vedovini, il cui arrivo è stato di vitale importanza.

Una persona fantastica e credo che è e sarà per gli anni a venire il valore aggiunto per il Quartiere di Porta del Foro.

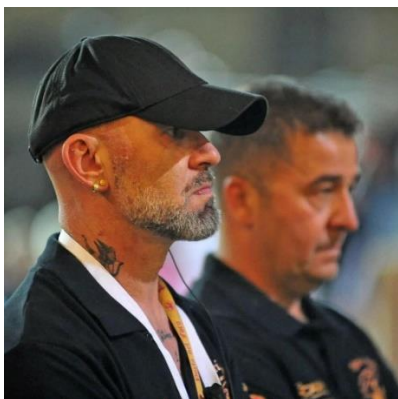
Ci tengo a ringraziare il mio amico Dario Tamarindi che ha saputo portare e mettere a disposizione dell'intero gruppo (giostratori e staff scuderie) per l'intero anno, le sue competenze ed esperienza formando con Enrico Vedovini un fantastico team dandoci in ogni occasione quel qualcosa in più.

Ringrazio i nostri ragazzi Davide, Francesco, Niccolò, Matteo, Edoardo ed Elia che non si sono mai tirati indietro e si sono messi sempre a completa disposizione, senza mai lesinare mezza energia e sempre con la massima disponibilità.

Non per ultimi ringrazio la grande "famiglia" delle Scuderie e del Campo Prova Sergio Borgogni, per la loro presenza costante, per la massima serietà e collaborazione durante gli allenamenti, nella gestione dei cavalli e della scuderia. Giorno dopo giorno con loro continuiamo il lavoro fatto negli anni per perfezionarci sempre di più.

Dopo aver archiviato la Giostra di Giugno tutti si sono rimessi al lavoro nuovamente nella calda estate aretina, come si è evoluto il lavoro in questi mesi?

Con tutti, nel dopo Giostra subito ci siamo rimessi a lavorare a capo chino e senza troppi proclami. L'obiettivo prefissato era colmare quei pochi millimetri che ci mancano per chiudere la giostra già nelle prime carriere per raccogliere il frutto del nostro lavoro quel giorno in Piazza Grande.



La struttura di Petrognano, con l'upgrade degli ultimi anni permette ai giostratori di limitare al minimo gli spostamenti, evitando spreco di tempo e stress ai cavalli, cosa significa aver a disposizione tutto questo?

Per noi avere Petrognano significa aver tutto. Significa apprendere nuove conoscenze, lavorando molto più minuziosamente nei particolari come abbiamo fatto avendo una struttura e i cavalli sempre a disposizione.

Proprio i cavalli nella nuova struttura sono il punto cruciale, perché fin dal primo momento numerosi ragazzi e non solo se ne sono presi cura, accudendoli e facendo il "lavoro" di scuderia. Approposito di cavalli vorrei ringraziare pubblicamente la nostra veterinaria con il suo Staff e il nostro fisioterapista Simone.



Per sapere con certezza come andrà la giostra del 1 settembre ci vorrebbe un mago, però cosa ti aspetti dai "nostri" ragazzi anche in base al lavoro fatto?

Sicuramente i nostri ragazzi ci hanno messo tutto l'impegno possibile continuando il percorso di crescita intrapreso. Porta del Foro andrà in Piazza conscio delle proprie alte possibilità di vittoria volendo mettere a frutto tutto il duro lavoro svolto. A Giugno purtroppo, da primi, abbiamo dovuto forzare e nella buona sorte della lancia rotta purtroppo è uscito un tiro non buono; sono cose che nella Giostra ci stanno e capitano, a Settembre andremo come sempre per far vedere le nostre reali potenziali e faremo di tutto per riportare la "Lancia d'Oro" in San Lorentino.

Alessandro Dragoni



“A TU PER TU CON IL MAESTRO D’ARME, ALESSANDRO ANGIOLI”

- Quando hai iniziato a partecipare alla vita di Quartiere?

La vita di Quartiere per me ha avuto inizio in età adolescenziale quando con gli amici venivamo in sede a vedere la Giostra. Ma quella attiva invece l’ho intrapresa nel 2011, quando ho fatto i primi turni in cucina e ho preso parte alle attività del Comitato Giovanile.

- Come si è evoluta la tua vita all’interno del Quartiere?

Ho cominciato, come tutti, con i turni in cucina e al servizio, sparecchiando tavoli e spalmando crostini. Dopo qualche anno di gavetta, sono diventato referente della cucina per il Comitato Giovanile. Questo ruolo l’ho portato con me fino ad oggi diventando responsabile di questo settore nel Consiglio Direttivo.

Per quanto riguarda la Piazza invece, sono stato Vice Maestro d’Arme per un anno e mezzo, prendendo poi il ruolo effettivo nel Settembre 2023.

- Quali i sono i tuoi punti di riferimento nello svolgimento del ruolo? (Le persone a cui ti ispiri/ti sei ispirato)

Quando ho iniziato a prendere parte alla vita di Quartiere il Maestro d’Arme era Cristiano Imparati, ed è stata una persona che mi ha aiutato molto a comprendere il ruolo e le sue responsabilità; Cristiano è stato anche il primo che mi ha dato l’onore di indossare il Vestito in manifestazioni limitrofe alla Giostra e che mi ha fatto innamorare immensamente del ruolo che ricopro. Altrettanto fondamentale per me è stato l’attuale Capitano, Diego Giusti, che mi ha preceduto nel ruolo di Maestro d’Arme; lui mi ha insegnato a vivere la Giostra in modo gioioso e senza eccessive pressioni. Volevo menzionare anche Giacomo Massai che mi ha guidato in piazza in qualche occasione, da lui ho imparato il pragmatismo e la calma che il ruolo richiede. Tutte queste persone prima di essere punti di riferimento per me sono amici veri, quasi fratelli.

- Raccontaci l’emozione dell’esordio. (Quali sono state le fasi più critiche e quelle più semplici da gestire?)

L’esordio è stato una montagna russa di emozioni. Sicuramente il momento più bello è stato quando ho indossato il costume in palestra e dove ho realizzato pienamente che era tutto vero. Altrettanto emozionante è stato fare il discorso ai figuranti assieme a Rettore e Capitano prima di partire per la Giostra. Un altro momento estremamente emozionante è stato l’ingresso in Piazza completamente gremita.



Ovviamente è un ruolo che affianca alle emozioni anche molte criticità nel momento in cui si è in Piazza, a partire dalla gestione dei figurati. In quel momento è necessario essere sempre molto freddo e lucido nel gestire i ragazzi e la loro attenzione, senza mai perdere il controllo della situazione; sicuramente è la cosa più difficile. L’altra faccia della medaglia però ti vede affiancato da persone di cui ti fidi ciecamente e che sai con assoluta certezza che hanno i tuoi stessi obiettivi e che desiderano sempre il meglio per il Quartiere.

- Hai qualche rito scaramantico pre Giostra?

Sinceramente no, anche se lo sono molto nella vita di tutti i giorni. Forse dovrei iniziare a pensare a qualcosa.


CHIMERAGOLD



“A TU PER TU CON L’AIUTO REGISTA, S A B R I N A B A I E L L I ”

-Una breve presentazione (come e quando ha avuto inizio il percorso a Pdf).

Fin da piccola ho frequentato il Quartiere di Porta del Foro dato che sia mio nonno e che mio padre sono stati quartieristi e hanno indossato il vestito giallo cremisi. Inizialmente partecipavo alle cene durante la settimana quartierista e mi limitavo a seguire il Quartiere durante la sfilata poi ho iniziato a partecipare in modo più attivo dal 2014.

- Come si è evoluta la tua partecipazione nel Quartiere?

Nel 2018 con la nascita del Gruppo Donne ho ricoperto il ruolo di vice presidente e poi sono stata Presidente per due anni fino al 2021. Con il Gruppo Donne su richiesta del consiglio direttivo abbiamo sviluppato il progetto del Grembiolino Giallo-Cremisi di cui sono la referente con l'intento di avvicinare i bambini al mondo della giostra tramandando passione e tradizioni e con il quale il Quartiere ha vinto il premio Passione Giostra di Correggiostra nel 2022. In questo anno poi è arrivata la mia carica dal consiglio direttivo a ricoprire il ruolo da aiuto regista della quale sono molto orgogliosa anche perché per la prima volta questa carica è ricoperta in modo ufficiale da una donna. Sempre in questo anno poi ho ricevuto la nomina comunale a far parte del Consiglio di Giostra. Non smetterò mai di ringraziare per queste belle opportunità.

Hai dei punti di riferimento nello svolgimento del ruolo?

Sicuramente i miei predecessori Giacomo Massai “in primis” e Tommaso Severi i loro consigli sono preziosi e fondamentali. Con loro e Matteo Terziani nel 2017 ho iniziato a far parte del Gruppo costumi ed evidentemente è stata una bella scuola visto che dopo Giacomo, due di quel gruppo iniziale hanno ricoperto il ruolo di aiuto regista. Inoltre in questo ruolo la collaborazione con gli altri aiuto registi e il Coordinatore di regia è fondamentale affinché il corteo e tutta la manifestazione si svolga nel migliore dei modi e anche da loro prendo spunti e consigli per migliorarmi. Permettimi di ringraziare anche il gruppo costumi, il loro aiuto e impegno durante tutto l'anno è impagabile.

- Raccontaci l'emozione della 1° volta... (quali sono state se ci sono state - le difficoltà e quali le soddisfazioni).

Descrivere un'emozione è difficile.. solo chi la vive può capirlo ma quando indossi il vestito del tuo Quartiere e parti da Borgunto, la tua vista si apre su Piazza Grande piena di gente e colori e c'è solo il batticuore e i brividi.. farlo con il vestito da aiuto regista in cima al Quartiere è tutto questo all'ennesima potenza! Sicuramente la difficoltà più grande è gestire quasi 70 persone vestite che sono dietro di te, inoltre a giugno il nostro Quartiere era primo e quindi al mio esordio in giostra ero anche davanti a tutti gli altri quartieri ad aprire il corteo.



Le soddisfazioni sono state tante, molte persone si sono congratulate con me per il lavoro svolto, nonostante l'esordio è andato tutto bene e far fare bella figura al nostro Quartiere mi riempie il cuore. Inoltre all'ultima riunione con il coordinatore di regia delle nostre foto sono state prese da esempio per far vedere lo schieramento corretto e anche questa è stata una grande soddisfazione!

- Hai qualche rito scaramantico pre Giostra?

In realtà no, ma solitamente porto con me un piccolo corno rosso porta fortuna proverò a portarlo anche in giostra

- Che sensazioni hai per questa giostra di settembre?

Sono molto positiva, ci credo e inutile dire che sarebbe bellissimo! In particolare mi auguro che tutto il lavoro e i progressi fatti ci portino al risultato sperato e tanto atteso... e che anche la fortuna sia dalla nostra questa volta !



Barbara Bianco



“IL MUSEO DEL QUARTIERE, STA PRENDENDO FORMA”

I lettori di Lancia in Resta non hanno sicuramente bisogno di una presentazione della nostra sede storica, dato che troneggia su uno degli ingressi principali della nostra città, Porta San Lorentino.

Questo piccolo gioiello architettonico sta diventando il museo del Quartiere di Porta del Foro.



Un museo che potrà essere fruito da tutti i cittadini e da molti turisti, che diventerà una delle parti più emozionanti del percorso museale relativo alla Giostra del Saracino, con il Museo “i Colori della Giostra” nel palazzo comunale e i musei degli altri Quartieri.



Molti gli interventi fatti ai locali sopra la porta. Nella scalinata di ingresso alla sede è stata modificata l'illuminazione e messa in sicurezza la ringhiera intorno alla scala stessa, finora pericolosa per i bambini più piccoli. Nei locali inferiori sopra la porta, che prima accoglievano la rastrelliera con le Lance d'Oro vinte,

sono state aggiunte teche con i costumi storici di Novarese ed è stata sistemata tutta l'illuminazione. Al piano superiore, nell'ex sala del consiglio, grucce e teche ospitano ulteriori parti dei costumi storici, le medaglie delle vittorie e altri importanti cimeli. Ma, soprattutto, un mobile al centro della stanza ospita i trofei della Giostra, ordinati con le date e le dediche.

Questo nuovo allestimento è stato iniziato dall'indimenticabile Roberto Doro, quartierista storico che purtroppo ci ha recentemente lasciato, e proseguito da una squadra infaticabile capeggiata da Franco Biccheri, l'artigiano del legno, dalla moglie Rossana Tortoni e da Cinzia Tortoni, che ha lavorato soprattutto alla parte della sartoria.



Alcuni gruppi di turisti, e soprattutto i bambini del Grembiolino Giallo Cremisi, l'iniziativa volta a diffondere la cultura giostrasca nelle scuole, hanno già visitato il museo anche se i lavori non sono ancora ultimati.

Pochi ritocchi e tutti potranno immergersi nell'atmosfera medievale del nostro museo. Nel frattempo i locali sono ovviamente visitabili e vi assicuro che vedere l'evoluzione del lavoro fatto dai nostri artigiani è bellissimo!



Adriano Checcacci



“ L ’ I M P E R I A L E C O N T R A D A D E L L A G I R A F F A E I L Q U A R T I E R E B O R G H E T T O ”

Il 2024 è stato un anno di profondi cambiamenti alla guida del Borghetto e della Giraffa. Hanno lasciato la guida del Quartiere e della Imperiale Contrada due grandissimi amici di Porta del Foro Jacopo e Edoardo che hanno contribuito in maniera rilevante a consolidare l'amicizia, il rispetto e la collaborazione tra le realtà di Montalcino, Siena ed Arezzo. Questo ha portato un continuo scambio di esperienze sulla gestione, l'organizzazione dei nostri sodalizi in un continuo processo di sviluppo e di crescita. A loro va il ringraziamento del nostro Q con la certezza che le nuove dirigenze elette continueranno ed intensificheranno questo bellissimo rapporto.

Una nostra delegazione guidata dal nostro Rettore ha partecipato a Montalcino alla Cena della Vittoria della Caccia del 2023 portando in dono un manufatto creato appositamente da artigiani aretini. Il Rettore ha partecipato alla Cena della Prova Generale invitato dalla Imperiale Contrada della Giraffa come ospite d'onore come ormai avviene da molti anni.

Gianni Cantaloni



"Edoardo Giomi, Ex Piore f.f., dell' Imperiale Contrada della Giraffa raggiunto da noi al cellulare ci ha detto: Gli anni difficili che ho dovuto affrontare alla guida della Contrada dopo la perdita che abbiamo sono stati difficilissimi. Il poter contare sull'amicizia del Rettore , del consiglio e di tutto il popolo giallo cremisi è stato un motivo di grande conforto.

L'aver donato a Porta del Foro la nostra bandiera fatto raro per le nostre tradizioni è motivo di orgoglio perché quest'atto ha consolidato la fratellanza fra i nostri due popoli.

Forza Porta del Foro.

Edoardo Giomi



**QUARTIERE
BORGHETTO**
UT ARDEANT ARDEO

Un onore per me aver fatto una parte, anche seppur minima, della vostra gloriosa storia. La mia prima presenza tra voi risale al Giugno del 2019, data che credo sia rimasta impressa nel mio e nel vostro cuore. Lo vedo come un segno del destino, che ha unito per sempre la vostra storia alla mia. In tutto questo percorso voglio ringraziare chi con me ha riunito i nostri Quartieri, Gianni e Roberto, gloriosi rappresentanti di Porta del Foro. Nonostante la mia storia alla guida del Quartiere Borghetto sia finita, mi sento di poter dire che in Piazza Grande a battere per il giallo cremisi ci sarà un cuore in più, il mio.

Viva il Borghetto, Viva Porta del Foro.

Jacopo Caporali

CHIMERA INTIMO srl



CORSETTERIA
PIGIAMERIA
CALZETTERIA
Via L. Galvani, 14 / G

Tel. 0575 / 984139 - 0575 / 980878



“L’ OTTAVO CENTENARIO DELLE STIMMATE DI SAN FRANCESCO D’ ASSISI”

La lancia d’oro che andrà al quartiere che vincerà la 146esima edizione della Giostra del Saracino di Domenica 1° Settembre, sarà dedicata all’ottavo centenario delle stimmate di San Francesco di Assisi.

Come già detto in precedenza il 2024 è l’anno della ricorrenza dell’Ottavo Centenario delle Stimmate di San Francesco. Le antiche biografie raccontano che Francesco d’Assisi nell’estate del 1224 in un momento di crisi umana e spirituale si ritirò sul Monte della Verna nel Casentino e il giorno 14 e ebbe la visione di un serafino crocefisso e ricevette le ferite della crocifissione.

Gli apparve un uomo, in forma di Serafino, con le ali, librato sopra di lui, con le mani distese ed i piedi uniti, confitto ad una croce. Due ali si prolungavano sopra il capo, due si dispiegavano per volare e due coprivano tutto il corpo.

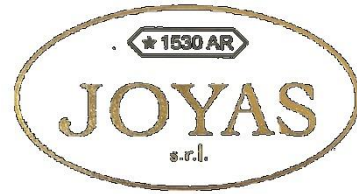
Il bozzetto della Lancia d’Oro è stato realizzato da Alessio Malentacca mentre l’intera Lancia d’oro è stata plasmata dal Maestro artigiano Francesco Conti che tramite le sue sapienti mani ha trasformato il disegno in opera lignea.



Alessandro Dragoni



Ringraziamo



Quartiere di Porta del Foro
Ringrazia

TUSCANY HOUSE
ANDREA CASI REAL ESTATE



Fashion and Jewelry solutions

www.croa.it